



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO
SEGRETERIA SPECIALE

Prot. n. 6001/24/110-

URGENTE

N. 1 annesso

Roma, 01 GIU. 2026

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE DI
TRENTO E BOLZANO

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLÉE D'AOSTE/VALLE
D'AOSTA

Servizio Affari di Prefettura

AOSTA

e, p.c.

AL MINISTERO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA RICERCA E DELLE
EMERGENZE SANITARIE
Ufficio 3 – Emergenze Sanitarie

DIREZIONE GENERALE DELLE EMERGENZE SANITARIE

Ufficio 2 – Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili

Ufficio 5 – Cooperazione internazionale per la gestione delle emergenze sanitarie

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

*Ufficio 2 – Coordinamento tecnico ed adempimenti amministrativo contabili degli
USMAF-SASN*

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Segreteria del Dipartimento

SEDE

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

SEDE

OGGETTO: Malattia da *Virus Ebola* (MVE) causata dal *virus Bundibugyo* (*Bundibugyo virus disease - BVD; Orthoebolavirus bundibugyoense*) – Indicazioni operative per l'attuazione dell'Ordinanza del Ministro della salute "Procedure operative e misure di sorveglianza sanitaria relative alla Malattia da *Virus Ebola* (MVE)" del 29 maggio 2026 in materia di autosegnalazione, sorveglianza sanitaria, stratificazione del rischio e gestione dei casi, dei contatti di caso e dei soggetti in arrivo dalla Repubblica Democratica del Congo e dall'Uganda.

Di seguito alla nota riservata prot. n.6001/24/110- 2304/3 del 27 maggio u.s. di questa Segreteria Speciale, si trasmette l'unita circolare con la quale il Ministero della Salute ha dettagliato le procedure operative e le misure di sorveglianza relative alla *Malattia da Virus Ebola*, con particolare riferimento alla mappatura di chiunque provenga, direttamente o



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO
SEGRETERIA SPECIALE

indirettamente, dalla Repubblica Democratica del Congo e dall'Uganda o che sia stato nelle medesime aree fino a ventuno giorni prima dell'ingresso in territorio nazionale.

A tal riguardo, per garantire circolarità informativa, i signori Prefetti vorranno condividere il contenuto della circolare con le rispettive Questure e Comandi provinciali dei Vigili del fuoco.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

Sabina Madaro